

# Allegato n.1 al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di ARPA Valle d'Aosta 2017/2019.

La valutazione del grado di rischio tiene conto dei criteri di cui all'Allegato 5 del P.N.A. e delle misure di prevenzione già adottate dall'Agenzia.

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
<b>A. Gestione del personale</b>	A.1. Acquisizione del personale con accesso esterno e progressioni interne	Medio	- Direttore generale; - Ufficio Gestione del Personale e Direttore amministrativo; - Dirigenti; - Componenti delle commissioni esaminatrici; - Responsabile del procedimento/dell'istruttoria;	A.1) Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici concorsuali/selettive (assenza di incompatibilità, rotazione componenti), no componenti interni ad esclusione del mantenere presidente delle commissioni il Direttore tecnico in relazione alla trasversalità del ruolo.  A.1) Verifica sui requisiti posseduti dai candidati vincitori.  A.1) Operatività modulistica varia nell'ambito del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001.  A.2) Regolamentazione delle procedure di conferimento di incarichi ai collaboratori esterni.  A.1/2) Attuazione della rotazione interna con riferimento ai compiti di responsabile dell'istruttoria/segretario verbalizzante nell'ambito delle procedure concorsuali/selettive.	A.1) Messa a punto di procedura integrata e sistematizzata per utilizzo graduatorie regionali - Formazione in materia di procedure concorsuali con particolare riguardo all'ambito "appalti pubblici" (trasversale) - Nell'ambito del <i>whistleblowing</i> , verrà valutata la messa a disposizione di una pagina <i>web</i> interna per l'invio delle segnalazioni, tipo il <i>form</i> di segnalazione presente sul sito istituzionale (trasversale)
	A.2. Conferimento di incarichi di collaborazione	Medio			
	A.3. Elaborazione cedolini stipendiali	Medio			
	A.4. Liquidazione rimborsi spese missioni	Basso			
	A.5. Conferimento incarichi dirigenziali	Basso			
	A.6 Istituti/benefici contrattuali (Posizioni organizzative, 150	Medio			

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	ore, buoni pasto e analoghi)			<p>A.1/2) Attuazione della rotazione periodica nell'espletamento delle attività a maggior rischio di corruzione, con particolare riferimento alle procedure concorsuali/selettive per l'affidamento di incarichi di collaborazione (personale interno verbalizzante)</p> <p>A.6) Comunicazione interna in materia di orario di lavoro e utilizzo dei buoni pasto.</p> <p>A.6/7/8) Pubblicazione del codice di comportamento e delle norme disciplinari.</p> <p>A6) Pubblicazione nella rete interna dell'Agenzia dell'elenco degli atti relativi alla gestione del personale nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.</p> <p>A.9) Attuazione della procedura automatizzata di autorizzazione delle assenze del personale.</p>	
	A.7. Rilascio autorizzazioni per attività extra-impiego	Medio			
	A.8. Esercizio del potere disciplinare	Medio			
	A.9. Gestione cartellini orari e verifica presenze/assenze dei dipendenti	Medio			
<b>B. Stipulazione dei contratti pubblici (forniture, servizi e lavori pubblici)</b>	B.1. Processo: <i>istruttoria preliminare</i> (predisposizione di atti di gara con individuazione specifiche tecniche, redazione documentazione tecnico-amministrativa e determinazione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficio Affari generali/Responsabili istruttoria</li> <li>- Ufficio Contabilità;</li> <li>- Direttore amministrativo;</li> <li>- Responsabile del procedimento (RUP)</li> <li>- Dirigenti e personale tecnico a supporto del RUP</li> <li>- Componenti delle commissioni di valutazione/giudicatrici;</li> </ul>	<p>B.1/B.2) Rotazione interna all'ufficio Affari generali con riferimento ai compiti di responsabile dell'istruttoria/segretario verbalizzante nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti ad oggetto beni e servizi, in relazione al termine finale di contratti di durata e in prossimità dell'avvio delle nuove procedure per affidamento degli stessi.</p> <p>B2) Operatività di apposita clausola in bandi/lettere-invito e nei conseguenti contratti/ordinativi, concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro subordinato o di</p>	<p>B.1/B.2) Messa in opera delle procedure operativa 006 in materia di "acquisizione di beni e servizi" come aggiornata al d.lgs. 97/2016</p> <p>B.2) Analisi su dati relativi degli affidamenti diretti con proposta di regolamentazione della disciplina dell'istituto delle "rotazioni" con particolare riguardo alle fattispecie "contratti sotto soglia"</p>

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	<p>criteri premianti per la scelta del contraente)</p> <p>B.2. Processo: <i>selezione del contraente</i> (procedura di scelta del contraente - attività valutativa delle commissioni)</p> <p>B.3. Processo: <i>esecuzione del contratto</i> (subappalti, varianti, rilevazioni inadempimenti)</p> <p>B.3. Processo: <i>esecuzione del contratto</i> – verifica regolare esecuzione delle prestazioni e liquidazione fatture</p> <p>B.4. Gestione cassa economale</p>	<p>Alto</p> <p>Medio</p> <p>Medio</p> <p>Basso</p>		<p>collaborazione tra l'aggiudicatario e personale di ARPA cessato che, nel triennio precedente, ha assunto decisioni in nome e per conto dell'Agenzia nei confronti dell'aggiudicatario stesso, con evidenza degli effetti in caso di ricorrenza della circostanza rappresentata (mancato affidamento/incapacità a contrattare per un triennio)</p> <p>B.2) Operatività della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale con riferimento alle gare per l'affidamento di contratti di valore pari o superiore a 40.000,00 euro IVA esclusa o per altri contratti "non standardizzati".</p> <p>B.2) Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto, con consolidamento delle preliminari indagini di mercato in ambito MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)</p> <p>B.1/2/3) Consolidata e aggiornata operatività dell'apposita procedura operativa (P.O. 006) nell'ambito Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 concernente in particolare le procedure di acquisizione in economia.</p> <p>B.2) Diffuso ricorso alla pubblicazione sui siti web dell'Agenzia e della Regione di avviso indagine di mercato nell'ambito di acquisizione in economia di valore pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa, compatibilmente con le prassi operative seguite dalla CUC regionale.</p>	<p>- Formazione in materia di procedure concorsuali con particolare riguardo all'ambito "appalti pubblici" (trasversale)</p> <p>- Nell'ambito del <i>whistleblowing</i>, verrà valutata la messa a disposizione di una pagina <i>web</i> interna per l'invio delle segnalazioni, tipo il <i>form</i> di segnalazione presente sul sito istituzionale (trasversale)</p>

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
				<p>B.2) Tendenziale aumento del ricorso alla pubblicazione di preventivo avviso di indagine di mercato sui siti agenziale e regionale, anche con riferimento ai contratti di valore inferiore a € 40.000,00 in particolare quando la preventiva indagine di mercato esperita in via preliminare in ambito MEPA o con il supporto CUC o con altre modalità operative, si rivela inidonea.</p> <p>B.2) Fruizione di spazio FTP (on line) per agevolare la presa visione di progetti nell'ambito delle gare ad evidenza pubblica anche in termini di digitalizzazione delle procedure amministrative, evitando al contempo contatti diretti con gli operatori interessati alla partecipazione alle gare stesse.</p> <p>B.3) Elevato grado di informatizzazione con evidenza in termini di tracciabilità delle singole fasi operative, delle procedure di protocollazione, registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture.</p> <p>B.4) Consolidata operatività di apposito regolamento per la gestione della cassa economale</p> <p>Pubblicata sul sito web procedura operativa 006 seguita dal personale agenziale nell'ambito del Sistema Qualità. dell'Agenzia</p>	

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
C. Prestazione di servizi e gestione contenziosi	C.1. Applicazione del tariffario e del listino prezzi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficio Contabilità;</li> <li>- Ufficio Affari generali;</li> <li>- Dirigenti;</li> <li>- Direttore amministrativo;</li> <li>- Singoli operatori che effettuano le prestazioni.</li> </ul>	C.2) Gestione recupero crediti nei confronti di privati "utenti" attraverso procedure definite nell'ambito della convenzione con Equitalia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in materia di procedure concorsuali con particolare riguardo all'ambito "appalti pubblici" (trasversale)</li> <li>- Nell'ambito del <i>whistleblowing</i>, verrà valutata la messa a disposizione di una pagina <i>web</i> interna per l'invio delle segnalazioni, tipo il <i>form</i> di segnalazione presente sul sito istituzionale (trasversale)</li> </ul>
	C.2. Recupero crediti nei confronti dei clienti morosi	Medio			
D. Supporto tecnico al rilascio di autorizzazioni e alla predisposizione di piani ambientali, e alle attività di vigilanza	D.1. Pareri tecnici per autorizzazioni ambientali settoriali ed integrate (AIA e AUA e altre)	Basso	- Dirigenti	D.1/2) Condivisione e verifica pareri preliminare alla loro espressione, documenti con firme degli operatori e dei dirigenti. D.1/2) Espressione di pareri alle conferenze di servizi mediante documenti formalizzati. D.2) Rotazione nel processo di riorganizzazione definita nel 2016 delle figure dirigenziali di riferimento. D.3) Nei sopralluoghi presso le aziende, di norma il personale Arpa affianca gli ufficiali di Polizia giudiziaria, a garanzia del regolare svolgimento delle operazioni con verbalizzazione delle attività effettuate. D.5) Attività di monitoraggio ambientale programmata annualmente	D.1/2/3/4) Forme di rotazione sull'operatività quotidiana di difficile attuazione in relazione alle dimensioni dell'Agenzia e al numero limitato di personale tecnico formato e competente. D.3) Controlli AIA con calendarizzazione dei sopralluoghi su file con password, che verrà cambiata trimestralmente, di accesso al solo personale tecnico interessato; D.3) Controlli AIA con pianificazione delle analisi laboratoristiche senza comunicazione iniziale al laboratorio ma indicazione generica nel calendario "campioni scarichi". Solo a ridosso delle analisi, quando la metodica richiede operazioni preliminari, sarà comunicato che si tratta di un controllo AIA; D.3) Controlli acustici: il personale del Corpo Forestale Valdostano (CFV) contatta direttamente uno dei tecnici agenziali dell'Area operativa Rumore e concorda direttamente modalità, luogo e tempi. A quel punto il CFV manda una mail che verrà protocollata dicendo che è richiesto l'intervento nel comune XXX per il giorno XXX.
	D.2. Partecipazione a conferenze di servizi per realizzazione ed esercizio di impianti produttivi	Basso			
	D.3. Sopralluoghi con o senza misure o prelievi di campioni presso impianti a supporto organi di vigilanza e ispezione	Medio			
	D.4. Supporto tecnico alla elaborazione di piani	Basso			

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	e programmi ambientali D.5. Monitoraggio ambientale finalizzato all'adozione di provvedimenti di tutela della salute pubblica	Basso			- Formazione in materia di procedure concorsuali con particolare riguardo all'ambito "appalti pubblici" (trasversale) - Nell'ambito del <i>whistleblowing</i> , verrà valutata la messa a disposizione una pagina <i>web</i> interna per l'invio delle segnalazioni, tipo il <i>form</i> di segnalazione presente sul sito istituzionale (trasversale)
E. Attività di monitoraggio ambientale e prestazioni analitiche	E.1. Prelievo campioni su matrici ambientali;	Basso	- Laboratori (Singoli operatori e Responsabili); - Direttore del Laboratorio; - Dirigenti e Responsabili, - Incaricati di posizione organizzativa; - Operatori e Responsabile "data base";	E.1/2/3/4/5) Svolgimento attività secondo procedure e istruzioni di riferimento all'operatività del Sistema di qualità UNI EN ISO 9001. In particolare, con riferimento alle prestazioni a favore di privati, in ambito extra-istituzionale ed in attesa di un approfondimento delle norme contenute nella l. 132/2016, in tema di ricorrenza di "potenziali conflitti di interesse, sono in fase di consolidamento le indicazioni contenute nel Manuale Qualità Ed.7 rev.1 del 22/06/2016, cap. 8 (Processi relativi al cliente) par. 2.2 (Attività non istituzionale), pubblicato sul sito agenziale; sempre in termini di prevenzione di potenziali conflitti di interessi, va inoltre in quella direzione il par. 3.3 (Imparzialità, indipendenza, integrità del personale e tutela della riservatezza delle informazioni) del cap.3 (Organizzazione generale dell'ARPA). E.1/2/3/4/5) Accreditamento prove.	- Formazione in materia di procedure concorsuali con particolare riguardo all'ambito "appalti pubblici" (trasversale) - Nell'ambito del <i>whistleblowing</i> , verrà valutata la messa a disposizione di una pagina <i>web</i> interna per l'invio delle segnalazioni, tipo il <i>form</i> di segnalazione presente sul sito istituzionale (trasversale)
	E.2. Sopralluoghi con o senza misure o prelievi di campioni in luoghi pubblici o presso terzi per valutare il rispetto delle norme ambientali da parte di attività produttive, impianti, infrastrutture adiacenti;	Basso			
	E.3. Analisi laboratoristiche nell'ambito	Basso			

MAPPATURA				GESTIONE	
MACRO AMBITI OPERATIVI A RISCHIO DI CORRUZIONE	ATTIVITA' ESPOSTA A RISCHIO DI CORRUZIONE /PROCESSO	VALUTAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO (Basso, Medio, Alto)	STRUTTURE E RUOLI FUNZIONALI DELL'AGENZIA COINVOLTI (collaborazione con RPC per adempimenti/flussi informativi)	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	PROPOSTE DI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
	dell'attività di vigilanza e controllo			E.1/2/3/4/5) I certificati di analisi sono sempre firmati dall'operatore e/o dal dirigente responsabile e inviati con lettera di trasmissione a firma del Direttore generale (stratificazione livelli di controllo) E.1/2) Attività di monitoraggio ambientale programmata annualmente.	
	E.4. Analisi laboratoristiche “ a pagamento” in favore di soggetti terzi (privati o pubblici)	Medio			
	E.5. Gestione banche dati relative ai rapporti di prova	Basso			

La macro aree sub A e B della presente tabella corrispondono alle aree sub A e B dell'Allegato 2 del P.N.A.; la macro area sub. C della presente tabella può ritenerti ricompresa all'interno dell'area B del richiamato Allegato 2; la macro area sub D della tabella può considerarsi corrispondente all'area C.1. dell'Allegato 2; la macro area sub E costituisce invece un'area di rischio specifica dell'Agenzia. Non risulta applicabile l'area D (provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) dell'All. 2 al P.N.A. poiché il rilascio di tali provvedimenti non rientra tra le attività istituzionali di ARPA VdA.